

## **GIORNATA DEL CONTEMPORANEO – ITALIAN CONTEMPORARY ART**

**La Giornata del Contemporaneo**, giunta in Italia alla sua **XV edizione**, è l'appuntamento annuale per la celebrazione e la diffusione dell'arte contemporanea, promosso da AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani con il sostegno del MiBAC – Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana, che quest'anno si svolge il **12 ottobre 2019**: per l'occasione, tutti i musei e le Collezioni d'arte contemporanea aderenti all'iniziativa (compresa la Collezione Farnesina, per il quarto anno consecutivo), aprono le loro porte gratuitamente al pubblico dei visitatori fornendo a tutti l'opportunità di conoscere meglio musei, fondazioni e gallerie, di visitare atelier d'artista, prendere parte a dibattiti, visite guidate e laboratori, entrando attivamente in contatto con l'arte del presente. La Giornata del Contemporaneo, fin dalla sua prima edizione del 2005, si avvale del sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Dalla seconda edizione della manifestazione, AMACI ha chiamato in scena Michelangelo Pistoletto, che ha concepito l'immagine guida della Giornata del Contemporaneo, nel 2006. Negli anni successivi si sono alternati artisti (molti dei quali presenti nella Collezione Farnesina) come: Maurizio Cattelan, Paola Pivi, Luigi Ontani, Stefano Arienti, Giulio Paolini, Francesco Vezzoli, Marzia Miglora, Adrian Paci, Alfredo Pirri, Emilio Isgrò, Liliana Moro, Marcello Maloberti e nel 2019 Eva Marisaldi. Quest'ultima artista (Bologna, 1966) oltre ad aver realizzato appositamente l'immagine, sarà protagonista di una mostra personale diffusa su tutto il territorio nazionale ed una delle sue opere sarà esposta al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. L'immagine ideata per la Giornata del Contemporaneo da Eva Marisaldi è la rielaborazione di un frame tratto dal video *Legenda* del 2002: un'animazione a passo uno in cui alcuni sassi imitano i comportamenti umani raffigurati al cinema, in parlamento, in casa a guardare la televisione, una riflessione sull'eccesso di comunicazione e sull'incomunicabilità da sovraesposizione mediatica all'utilizzo sproporzionato del web e dei social network.

AMACI ha firmato, nel 2017, un protocollo di intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese finalizzato all'internazionalizzazione della Giornata del Contemporaneo con l'obiettivo comune di promuovere il sistema italiano dell'arte contemporanea all'estero. In occasione della Quindicesima Giornata del Contemporaneo, è **aperto al pubblico, in via straordinaria, il Palazzo della Farnesina, sabato 13 ottobre 2019, dalle ore 10 alle ore 16.30**, per visite guidate agli ambienti e alla collezione di arte contemporanea del Ministero, con la collaborazione dei **volontari del Touring Club Italiano**.

Anche quest'anno la Giornata del Contemporaneo viene promossa, attraverso la **rete del MAECI all'estero** divenendo per tutti la rassegna internazionale **“Giornata del Contemporaneo – Italian Contemporary Art”**: Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura aderiranno all'iniziativa organizzando, per il **periodo 7-12 ottobre 2019**, eventi, dibattiti, presentazioni, mostre incentrate sul tema della cultura artistica contemporanea, incluso l'intero 'sistema' produttivo dell'arte contemporanea in Italia. Non solo artisti e opere, dunque, ma produttori, curatori, allestitori, direttori di musei, critici, riviste e libri d'arte nel mondo a rappresentare il 'sistema' dell'arte contemporanea in Italia.

## LA COLLEZIONE D'ARTE CONTEMPORANEA ITALIANA ALLA FARNESINA

La Collezione Farnesina, raccolta d'arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nasce nel 2000 con l'intento di sottolineare un preciso indirizzo progettuale del Ministero, che ha fatto della ricerca artistica contemporanea un ambito d'intervento strategico della propria politica culturale.

A partire da un primo significativo nucleo di acquisizioni, che videro la commissione di un importante apparato decorativo e di numerose opere d'arte nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta, l'operato di diversi comitati scientifici ha dato vita nel corso del tempo a una selezione che ha raccolto opere di altissimo profilo per la storia dell'arte italiana del Novecento.

Le scelte effettuate hanno privilegiato nel tempo maestri storici della prima metà del XX secolo, fra Futurismo (Balla, Boccioni, Depero), Metafisica (de Chirico) e ritorno alla figurazione, nella sua duplice declinazione novecentista (Carrà, Sironi, Soffici) e antinovecentista (Cagli, Campigli, Pirandello, Scipione, Martini), così come protagonisti del secondo dopoguerra, sia in ambito realista (Guttuso) e astrattista (Accardi, Sanfilippo, Dorazio, Consagra), sia in ambito informale (Afro, Burri, Scarpitta) che spazialista (Fontana). Tuttavia, la ricchezza quantitativa e qualitativa della Collezione Farnesina consente ugualmente documentati gli svolgimenti della seconda metà del XX secolo, d'ambito poverista (Kounellis, Merz, Paolini), pop (Angeli, Pascali, Rotella, Schifano), concettuale (Isgrò, Mauri, Manzoni) e percettivo (Castellani, Bonalumi, Marchegiani), fino agli ultimi decenni del secolo, fra Nuova figurazione (Vespignani), Anacronismo (Mariani, Galliani, Gandolfi) e Transavanguardia (Chia, Cucchi, Paladino).

Ad oggi, fanno parte della Collezione Farnesina oltre **470** opere e più di 200 artisti, per un valore di mercato assicurato di oltre 30 milioni di euro. Le opere in Collezione provengono per comodato d'uso gratuito direttamente dagli artisti, da eredi di artisti, collezionisti, galleristi, Fondazioni e musei statali. Nel 2017 la Collezione Farnesina, visitata da 2668 utenti esterni, ha ricevuto il Premio "Mecenati del XXI secolo" come "migliore collezione d'arte al mondo negli Uffici pubblici".

### Il Comitato scientifico

L'attuale Comitato scientifico, responsabile per la definizione dei criteri di selezione delle opere in ingresso in Collezione, è composto da: **Gabriella Belli** (Direttore Musei Civici di Venezia), **Cristiana Collu** (Direttrice della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma), **Fabio de Chirico** (Dirigente MiBAC), **Luigi Ficacci** (Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro), **Gianfranco Maraniello** (Direttore del MART di Trento e Rovereto e Presidente AMACI), **Anna Mattiolo** (Delegato alla ricerca e ai progetti culturali speciali - Scuderie del Quirinale), **Federica Pirani** (Sovrintendenza Capitolina), **Angela Tecce** (Dirigente MiBAC).